

SETTIMANA DELLA RICERCA DELL'IRES PIEMONTE
VERSO UN PIEMONTE PIÙ SOSTENIBILE

Raggiungere l'uguaglianza di genere in Piemonte

A che punto siamo?

Martino Grande, Daniela Musto, Carla
Nanni, Silvia Venturelli, Gabriella Viberti

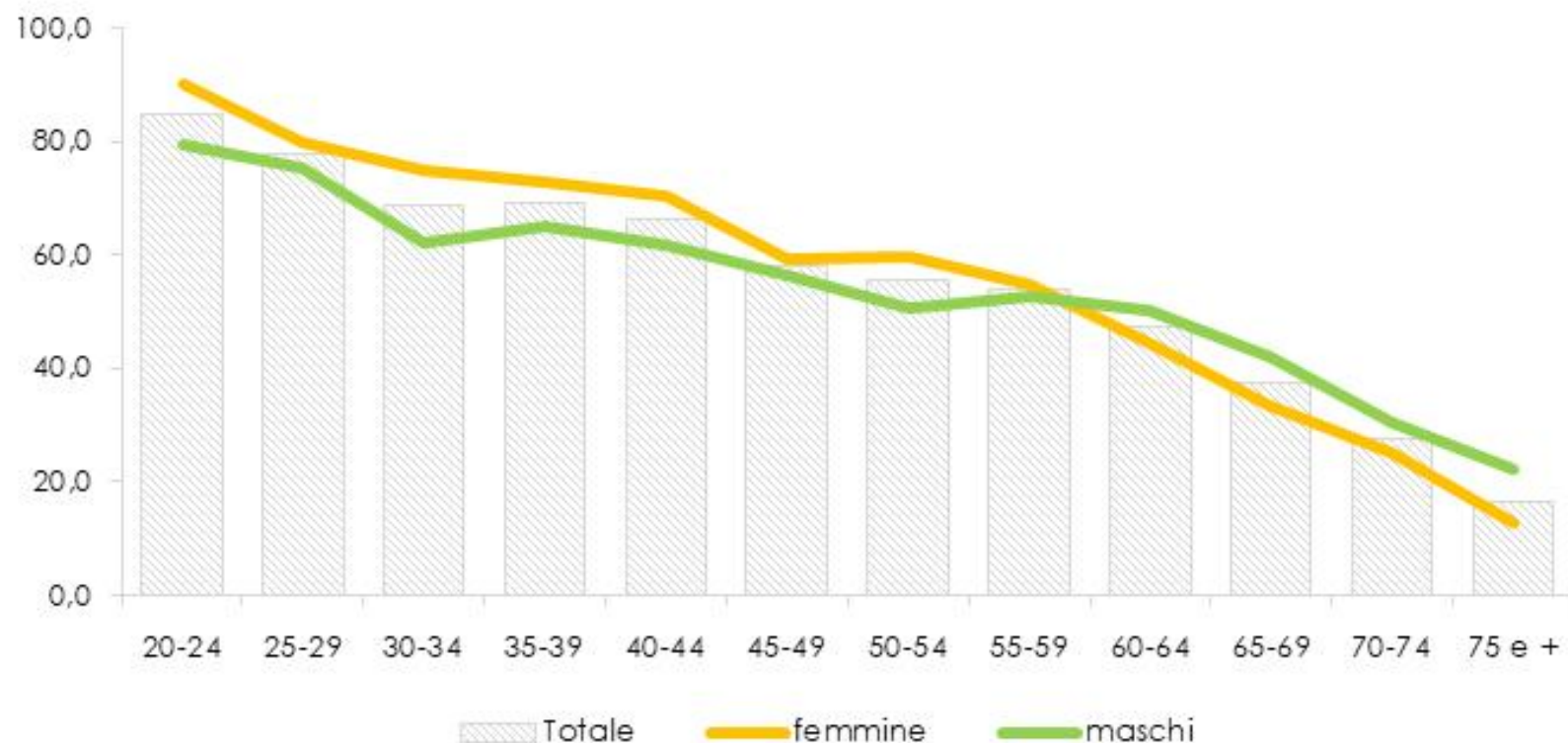
IRES Piemonte
Torino, 18 giugno 2019



LE DONNE
SONO PIÙ
ISTRUITE.....

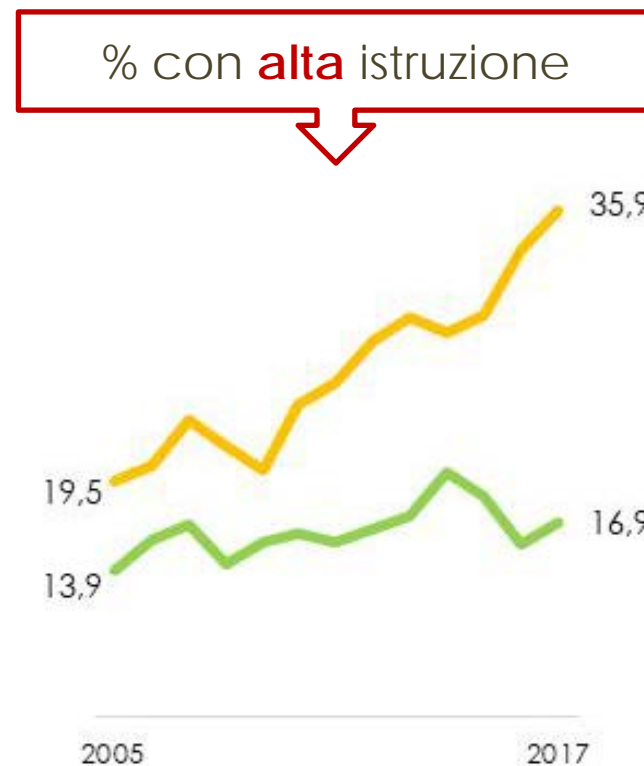
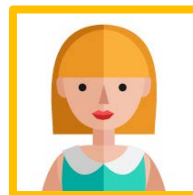
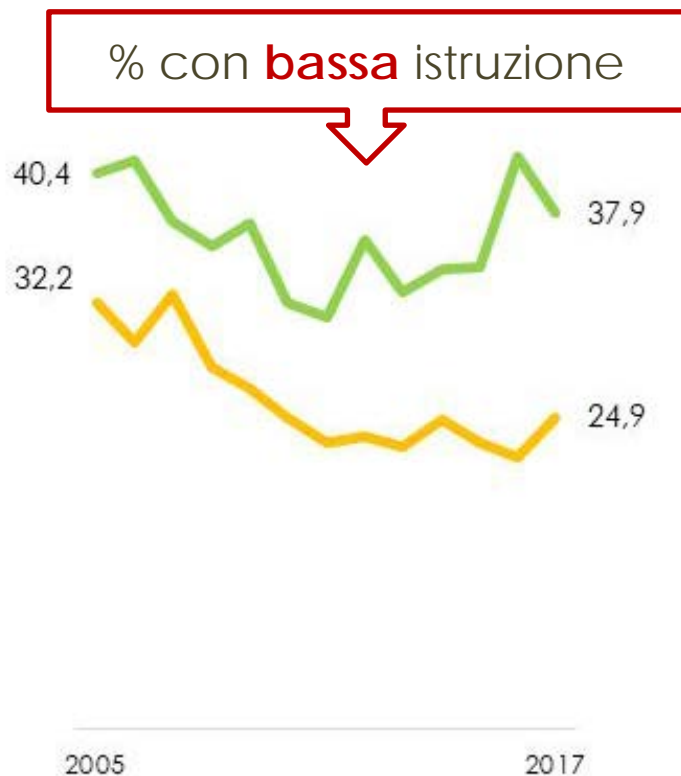


I livelli di istruzione delle donne hanno superato da tempo quelli degli uomini



- Quota di residenti con *almeno* un titolo del secondo ciclo di istruzione (dalla qualifica in poi), nel 2017 in PIEMONTE

Disparità nei livelli di istruzione: 30-34enni con **bassa** ed **alta** istruzione

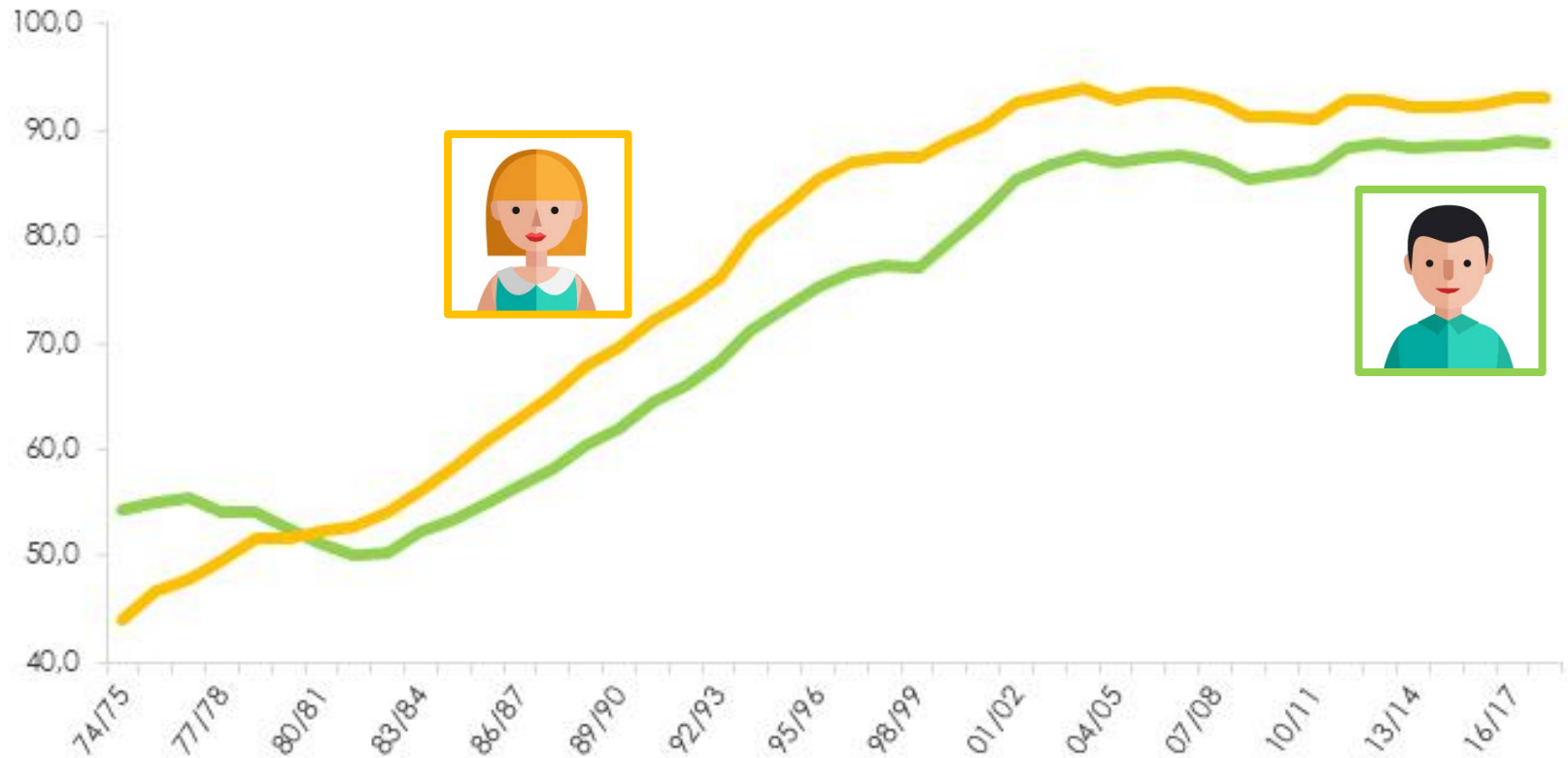


- Il differenziale di istruzione a sfavore dei maschi è in crescita

Come si è
generato il
vantaggio
femminile nei
livelli istruzione?



Tassi di scolarizzazione: sorpasso femminile dall'inizio degli anni Ottanta

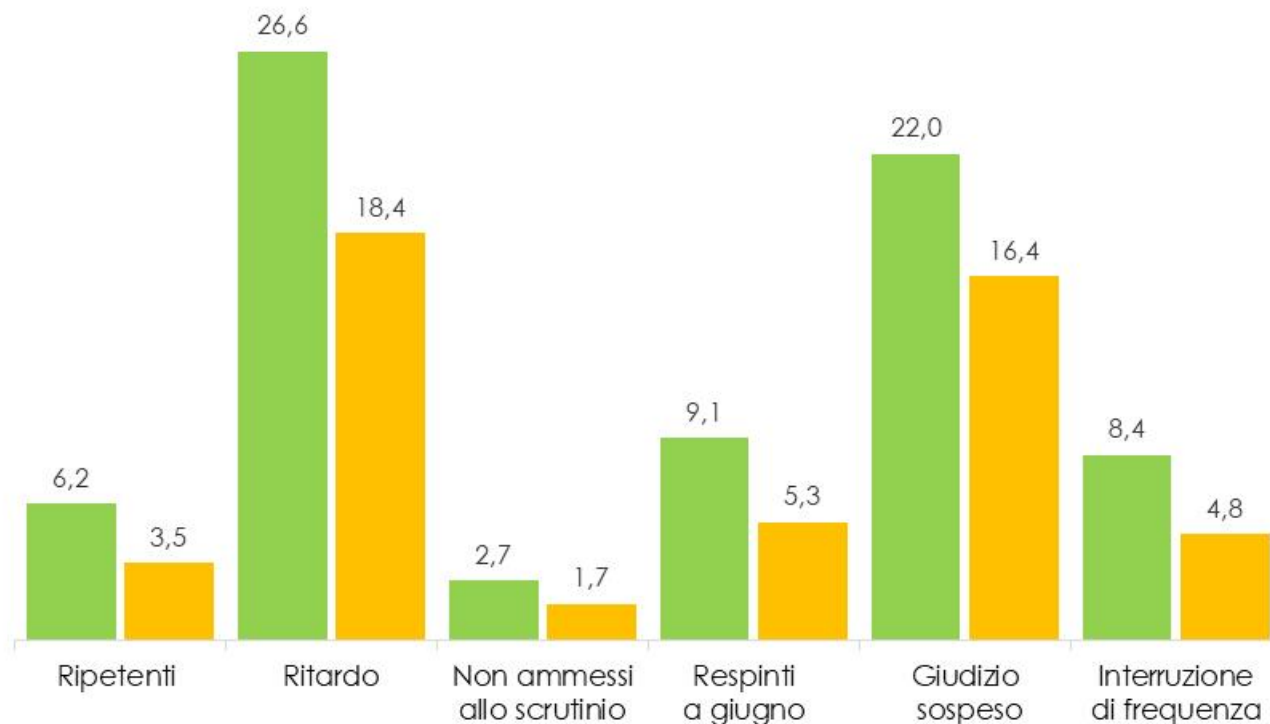
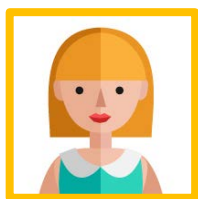


➤ Iscritti ai percorsi diurni sulla popolazione 14-18enni

[Fonte: Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, Database Monviso, ISTAT]

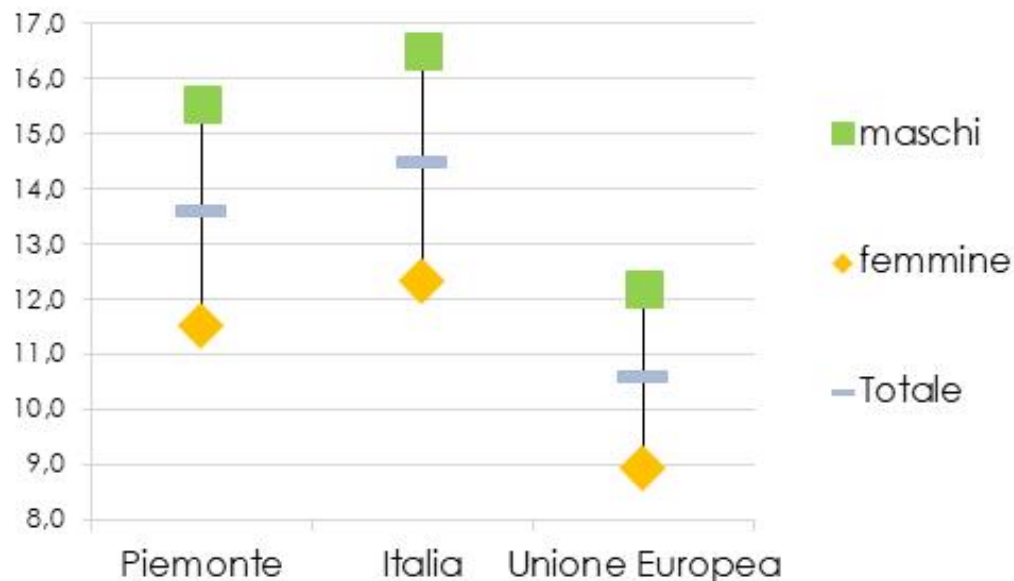
[Fonte:
Rilevazione
Scolastica della
Regione
Piemonte]

I maschi mostrano tassi di insuccesso più elevati delle compagne di scuola nella secondaria di II grado



- Le svantaggio maschile è più ampio negli istituti professionali, più contenuto nei licei

L'abbandono scolastico è più contenuto per le ragazze...



Early school leavers

%18-24enni con al più la licenza media, non più in formazione ed istruzione

[Fonte: ISTAT, EUROSTAT, anno 2018]

Obiettivo Europa 2020: contenimento al di sotto del10%

... e il tasso di diploma più elevato

Diplomati per 100 giovani 19enni

73,6%

[Fonte: ISTAT, anno 2016/17]



80,6%



67,4%

Le migliori performance delle donne proseguono all'Università

Tasso di passaggio dalla scuola all'università:

Femmine **57,3%**
Maschi **47,2%**

[immatricolati per 100 diplomati, Istat]



PASSAGGIO

Tasso di iscrizione all'università:

Femmine **40,3%**
Maschi **30,1%**

[iscritti sulla popolazione 19-25enne, Istat]



ISCRIZIONE

Tasso di laurea

Femmine **36,9%**
Maschi **24,9%**

[Laureati - triennali, ciclo unico sulla popolazione 25enne, Istat]



LAUREE

Piemonte
2016/17

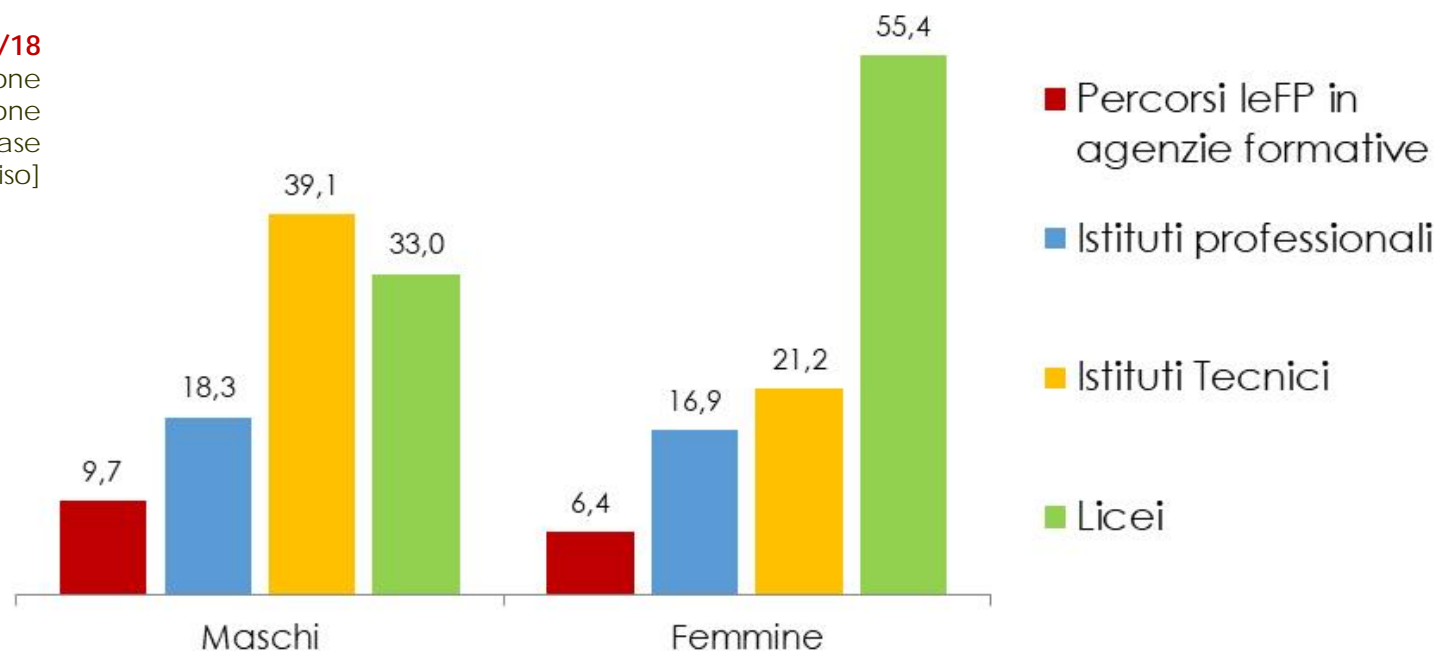


Le scelte dei
percorsi di
istruzione si
mantengono
polarizzate tra
ragazzi e
ragazze



Le ragazze preferiscono i percorsi liceali, i ragazzi i percorsi tecnici professionali

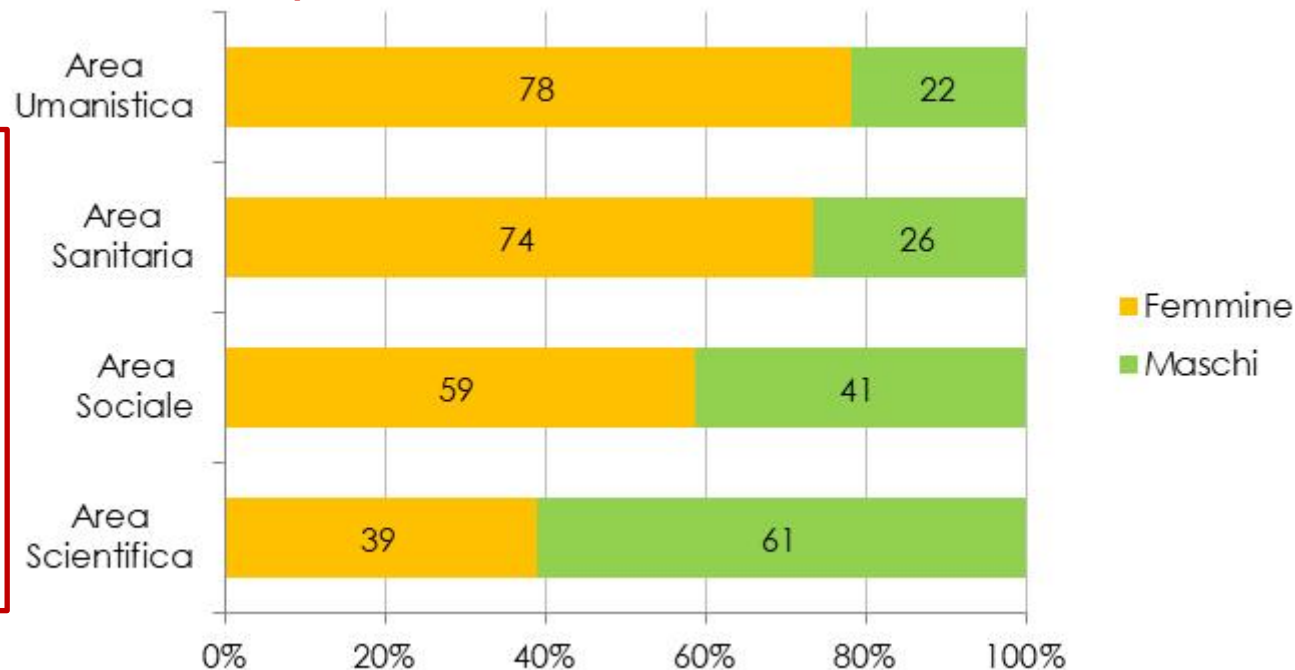
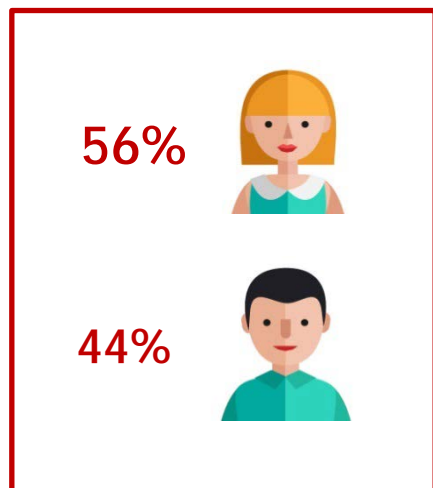
Piemonte 2017/18
[Fonte: Rilevazione
Scolastica Regione
Piemonte, Database
Monviso]



- Le ragazze prevalgono nei licei (negli indirizzi umanistici); negli istituti professionali e tecnici: servizi commerciali, turismo e socio-sanitario
- I ragazzi prevalgono nel liceo scientifico scienze applicate, e negli indirizzi industria e artigianato (informatica, elettronica, meccanica ecc) trasporti, costruzioni e agricoltura

All'università ancora poche le donne iscritte nei percorsi in area scientifica

Immatricolati in Piemonte per area di studio e sesso, 2017/18



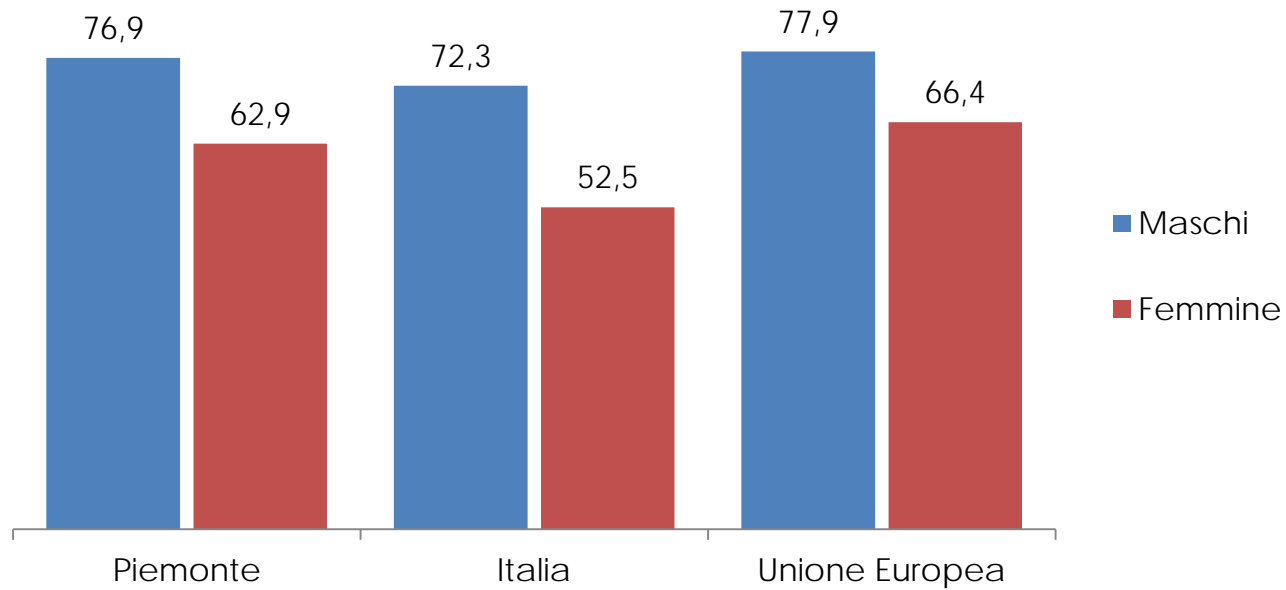
Netta prevalenza femminile: gruppo disciplinare 'insegnamento' e 'linguistico';
netta prevalenza maschile: gruppo disciplinare 'ingegneria' e 'scientifico'

LE DONNE SONO PIÙ
ISTRUITE ...

... MA PENALIZZATE
NEL MONDO DEL
LAVORO



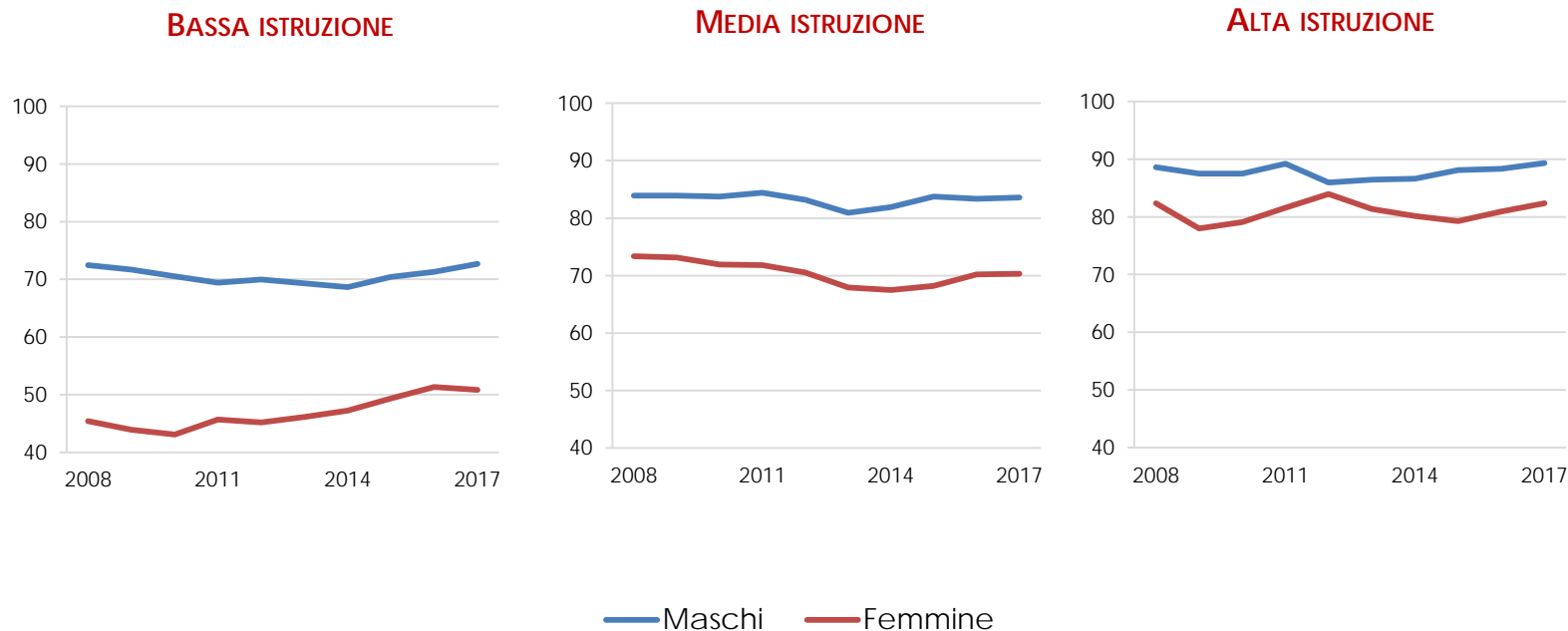
Il tasso di occupazione



Nota: popolazione 25-64 anni, in Piemonte nel 2017

Fonte: Istat, Noitalia 2018, Eurostat Forze lavoro Istat, elaborazioni IRES

L'occupazione cresce con l'istruzione



Il **premio dell'istruzione**, definito dall'Istat come **maggior occupabilità al crescere dell'istruzione**, risulta più ampio per le donne.

La curva del tasso di occupazione per le donne con titoli di studio di terzo livello si avvicina a quella degli uomini, senza però raggiungerla.

Nota: popolazione 25-64 anni, in Piemonte nel 2017

Fonte: Forze lavoro Istat, elaborazioni IRES

Laureate: tasso di occupazione e reddito

Quota % di laureati che dichiara
di lavorare a 5 anni dalla laurea

83% lavora

1.492€/mese



88% lavora

1.781€/mese



Economico-statistico	D	U	Δ (U-D)
% occupati	95%	95%	-
Guadagno mensile in €	1.598	1.842	244

Chimico-farmaceutico	D	U	Δ (U-D)
% occupati	75%	85%	10 p.p.
Guadagno mensile in €	1.467	1.641	174

Geo-biologico	D	U	Δ (U-D)
% occupati	66%	82%	16 p.p.
Guadagno mensile in €	1.493	1.641	148

Lo svantaggio di genere: riconoscerlo per superarlo

Tra le donne è
più alta la quota
di dipendenti con
bassa paga:
10% donne
7% uomini

[Indicatore BES-ISTAT,
dato piemontese]



RETRIBUZIONE

Più ampia quota
di part time:

30% donne
8% uomini

Più ampia quota
di **part time**
involontario:
16% donne
5% uomini

[Forze lavoro Istat,
dato piemontese]



PART TIME

Ogni 100
occupati con
lavori non stabili
nel 2016, gli
stabilizzati nel
2017 sono stati:

17% uomini
15% donne

[Indicatore BES-ISTAT,
dato piemontese]



STABILIZZAZIONE

Più ampia quota
di donne

sovraistruite
rispetto al lavoro
svolto:
26% donne
21% uomini

[Indicatore BES-ISTAT,
dato piemontese]

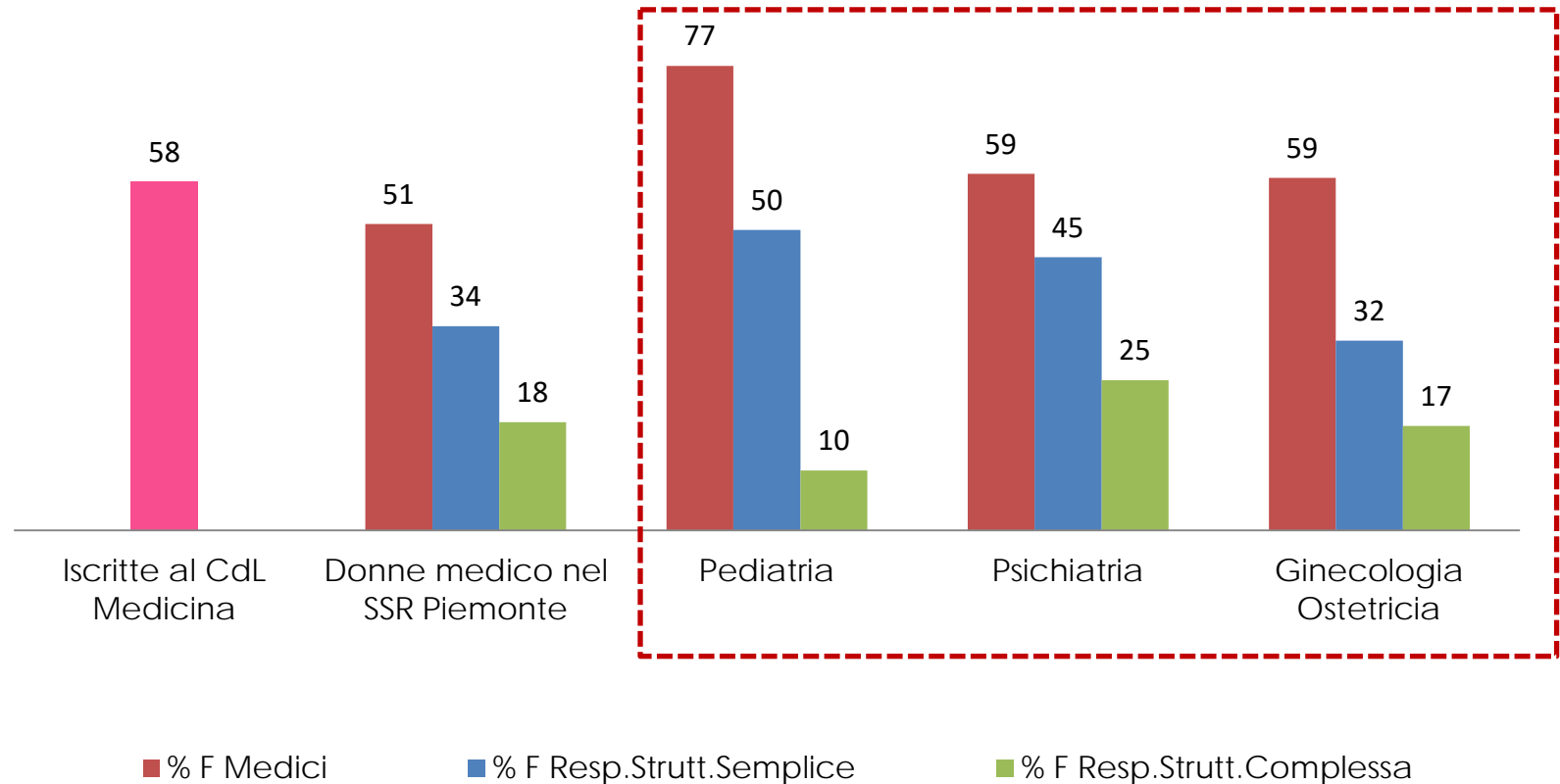


SOVRAISTRUZIONE

Quel soffitto di cristallo

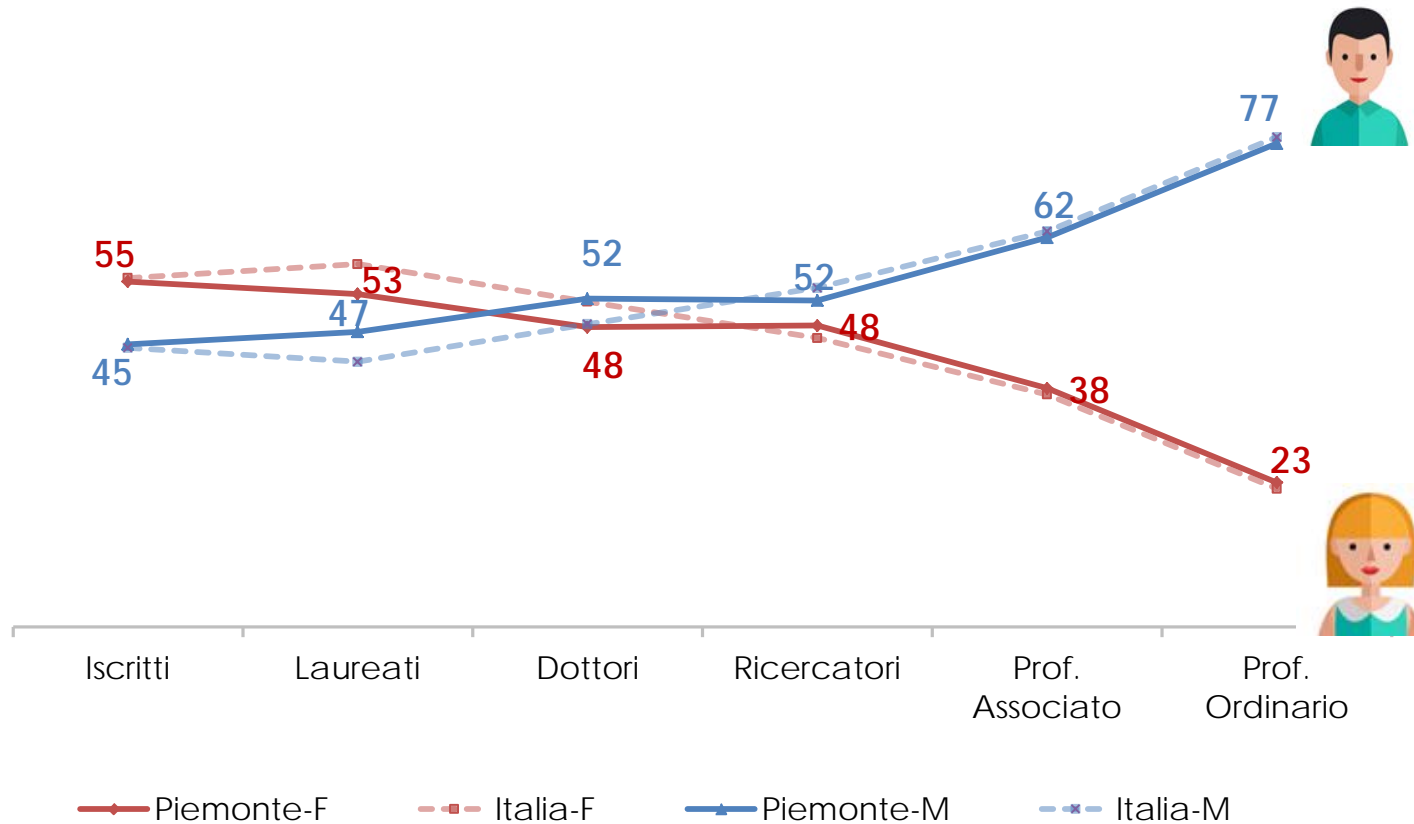


Le donne medico



Anche nelle discipline in cui è più elevata la quota di donne tra i medici, la loro **presenza nelle posizioni apicali di carriera è molto bassa.**

La carriera accademica: quota di donne e uomini



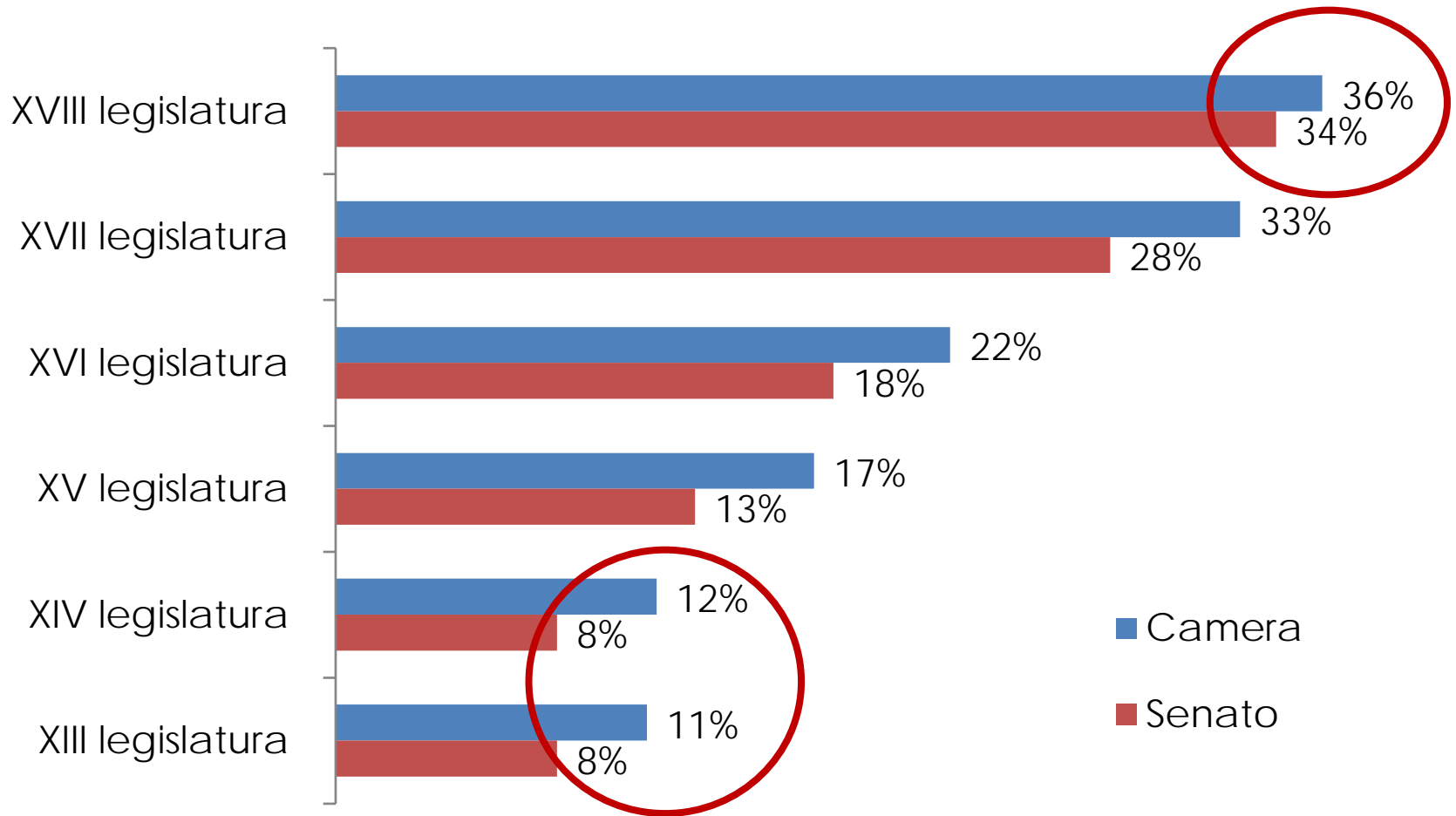
Nota: i dati su ricercatori, professori associati e ordinari fanno riferimento al 2017 anziché al 2016.

Fonte: elaborazioni Ires Piemonte su dati MIUR.

LE DONNE IN POLITICA



Le donne in Parlamento



Nella XVIII legislatura si registra record di donne in entrambi i rami: alla Camera la presenza femminile è del 36%, al Senato del 34%. Si è fatto un gran passo avanti dalle percentuali sotto la doppia cifra degli anni Novanta.

Le Sindache

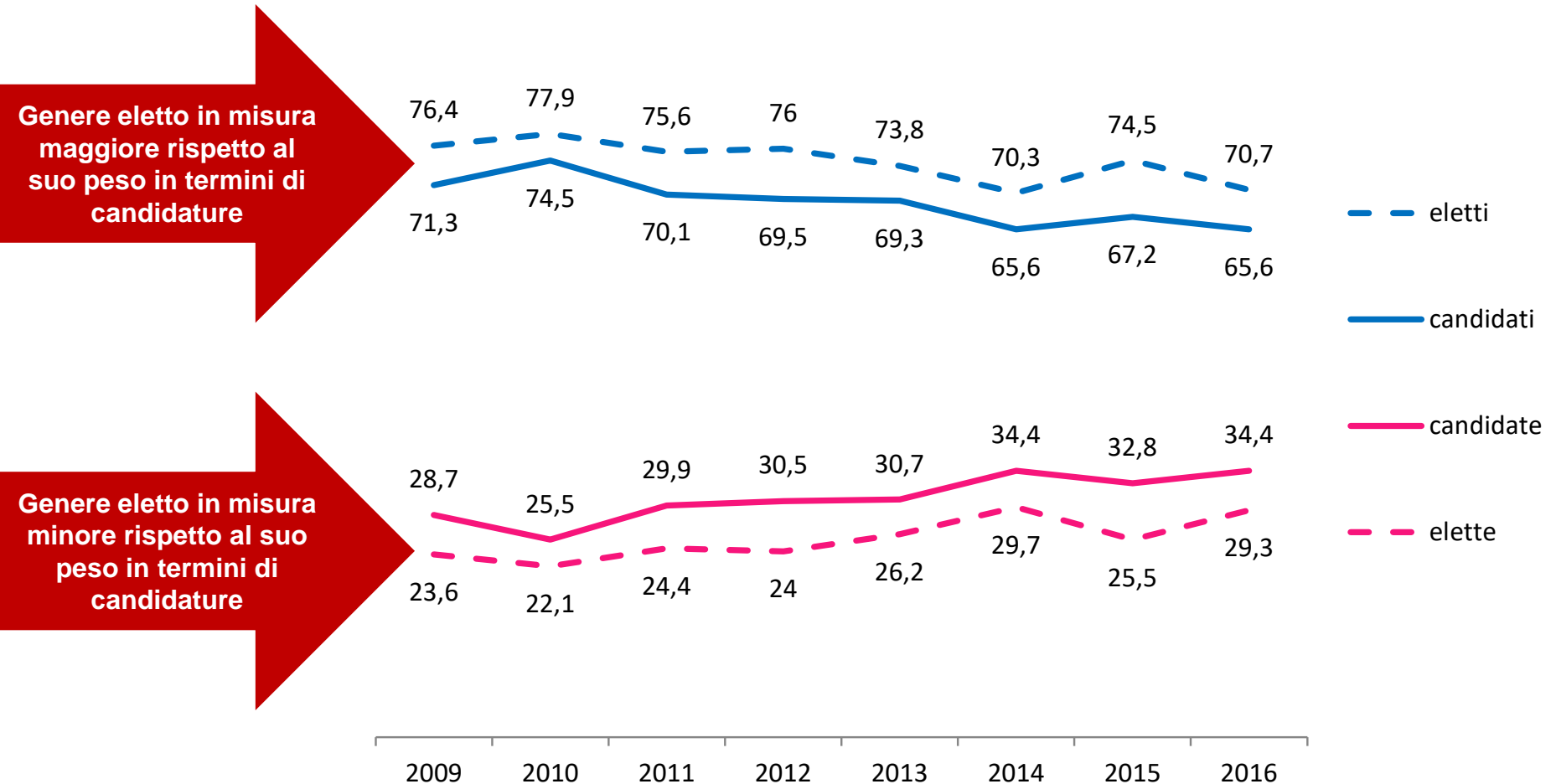


**1.131 Comuni con
un Sindaco donna
(14%)**

In Piemonte 200

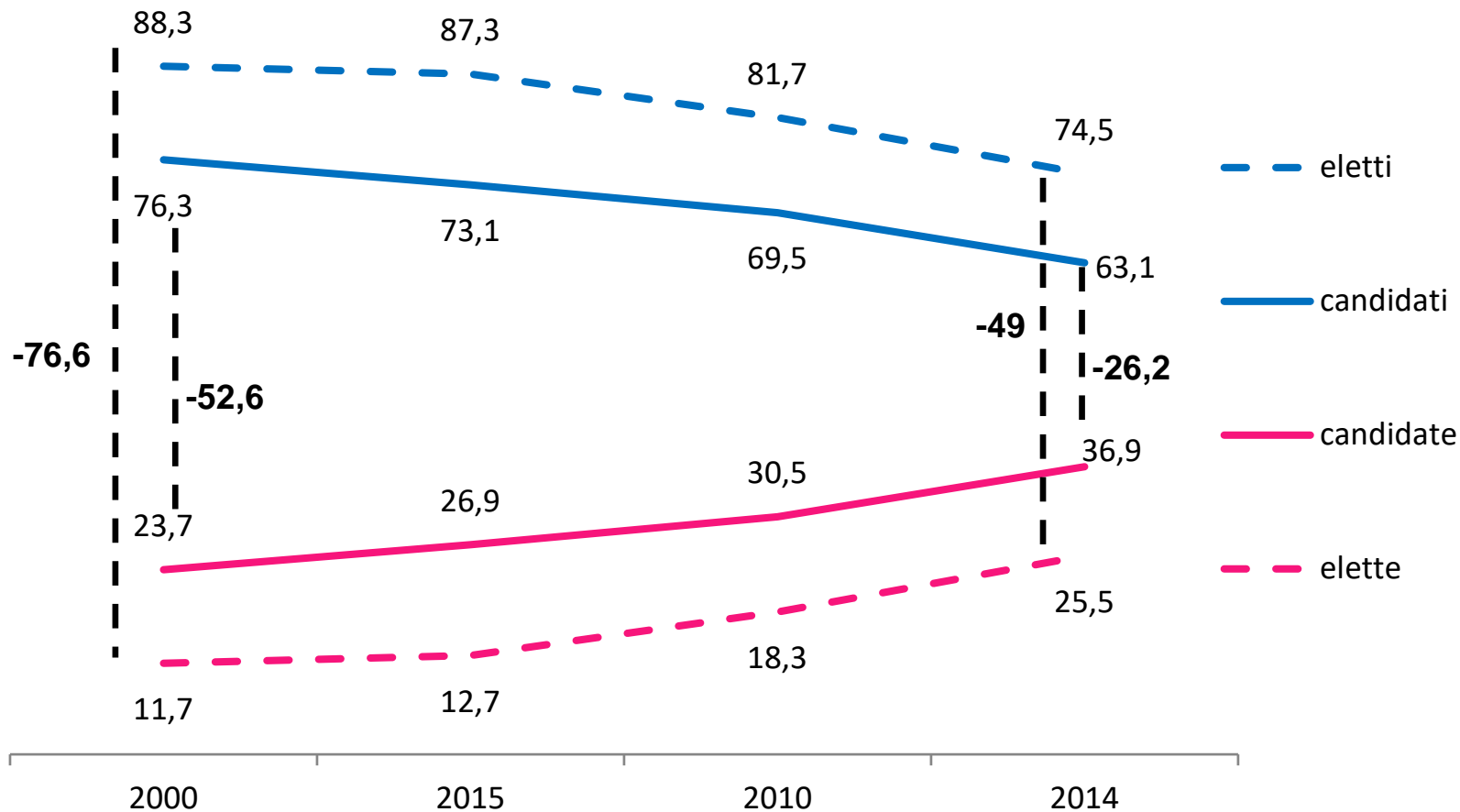
**7 Capoluoghi
guidati da un
sindaco donna
(6%)**

La partecipazione alle elezioni comunali in Piemonte



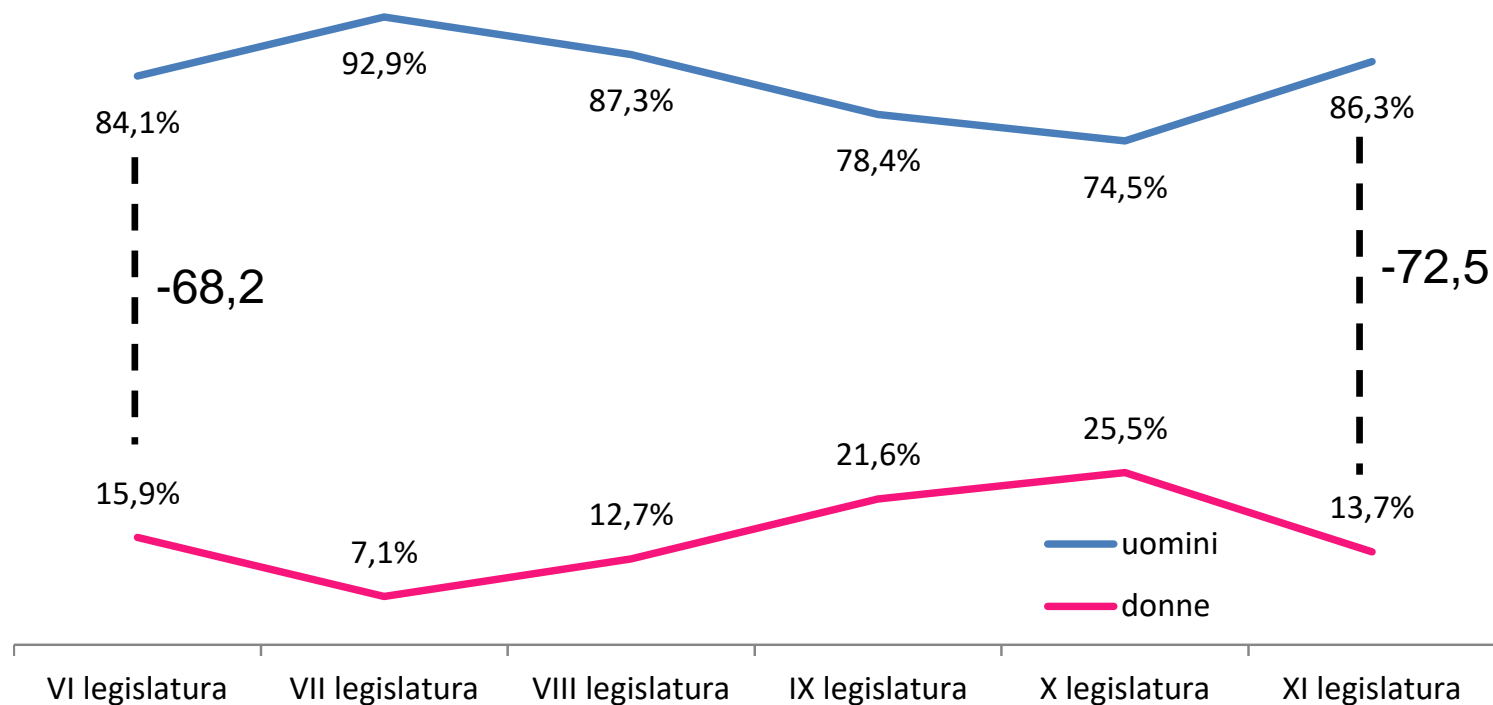
Nel tempo c'è un deciso aumento delle candiate e delle elette. La % di eletti maschi è maggiore della % di candidati, nelle donne è l'inverso.

La partecipazione alle elezioni regionali in Piemonte



Il gap tra i/le candidati/e si riduce al 26,2% e tra gli/le eletti/e al 49%. Anche qui la % di eletti è maggiore della % di candidati.

Le donne nel Consiglio Regionale del Piemonte



Nel Consiglio Regionale del Piemonte che si insedierà il 1° luglio ci sono 7 consigliere donne su 51 (14%).

La nuova Giunta regionale del Piemonte è composta da 3 assessore donne su 11 (27%)

L'adeguamento dei Comuni alla norma Il monitoraggio AICCRE

Con la legge 215/2012 la rappresentanza di genere diventa oggetto di garanzia:

- le giunte dei comuni con più di 3.000 abitanti devono essere composte da almeno il 40% di donne
- gli statuti dei comuni devono essere modificati sostituendo la parola promuovere con il verbo garantire

Monitoraggio dei 240 comuni piemontesi con più di 3.000 abitanti		
Giunte comunali con composizioni conformi	195	81%
Giunte comunali con composizioni non conformi	45	19%
Statuti comunali aggiornati	31	13%
Statuti comunali da aggiornare	209	87%

SALUTE:
QUALI
DIFFERENZE DI
GENERE?



Aspettativa di vita più elevata per le donne, meno anni vissuti in buona salute

Aspettativa media di vita

donne: 84,7 anni
uomini: 80,4 anni

Anni vissuti in buona salute

donne: 57,1 anni
(**67%** della durata media della vita)

uomini: 59,7 anni
(**74%** della durata media della vita)

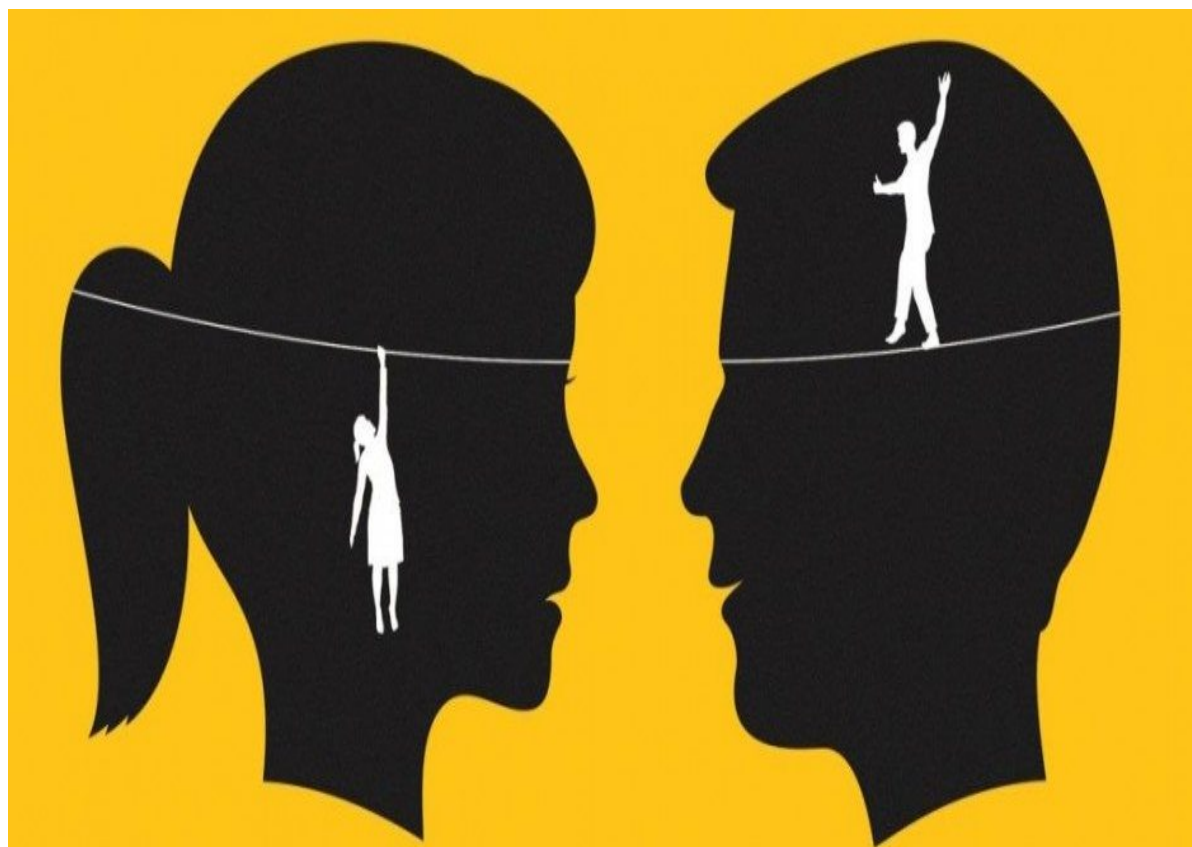


Le donne sono più interessate dalle patologie croniche

Tasso standardizzato
(per 1.000) di tre o
più malattie
croniche gravi:

136,4 tra le donne

76,4 tra gli uomini



Le donne hanno stili di vita più sani: meno obesità, fumo e alcool, ma praticano meno sport

8,8% delle
donne
maggioirenni
obeso,
9,9% uomini
(*< Italia*)

[Fonte: Indagine
campionaria
Multiscopo sulle
Famiglie "Aspetti della
vita quotidiana"
dell'ISTAT]



OBESITÀ

16,9 %
fumatrici > 15
anni,
25,2% i
fumatori (>
Italia)



FUMATORI

Quota di
donne che
consuma
oltre mezzo
litro di vino al
giorno: **0,9 %**;
3,9% uomini
(= *Italia*)



ALCOOL

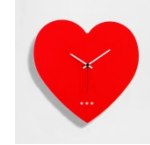
Quota di
donne che
pratica sport
in modo
continuativo:
21,5%
(uomini
30,3%) (*< Nord, > Italia*)



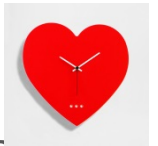
SPORT



Differenze di genere negli esiti IMA



Per migliori risultati di cura per pazienti infartuati: Angioplastiche (PTCA) tempestive. Le donne hanno un più alto rischio rispetto agli uomini di non ricevere tempestivamente il trattamento.



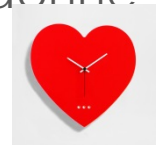
Proporzione di STEMI (Infarti con occlusione coronarica totale) trattati con angioplastica entro 48 ore:

76% uomini e 55 % donne in Toscana

48% uomini e 24 % donne in Basilicata.

Indicatore presente nel Programma Nazionale Esiti (ma **non** suddiviso per genere)

Agire sulle cause delle differenze: scarsa consapevolezza delle donne verso le malattie cardiovascolari, scarsa conoscenza della sintomatologia dell'infarto da parte degli operatori sanitari.

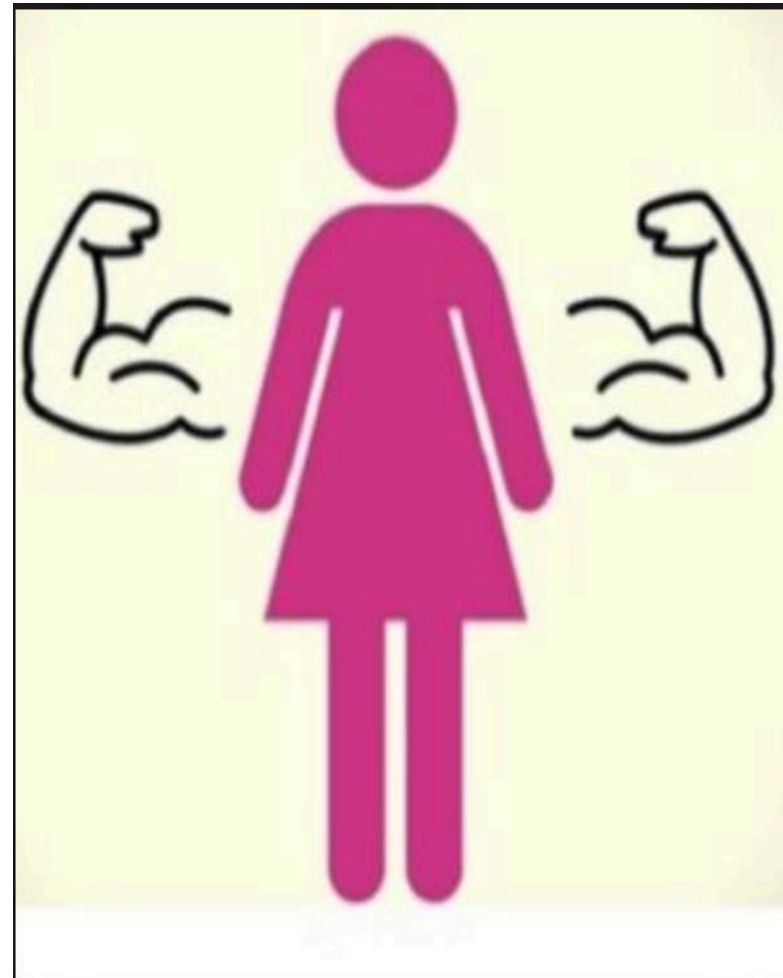


Le donne si prendono cura...

- ❖ Gravi cerebrolesioni acquisite:
pazienti maschi, **caregivers** donne
- ❖ Aziende Sanitarie piemontesi:
Direttrici generali **2** su **18**
(Piemonte 11 %, Italia 18 %)
- ❖ DS e DA: **8** su **18** (44 %)

*Poche donne nei ruoli dirigenziali
perché soprattutto alle donne
è affidato il ruolo di cura?*

**Cosa fa su questo versante
il servizio sanitario?**



... chi si prende cura delle donne?

Cure al domicilio dei pazienti
supporto al lavoro di cura delle donne

Il ventaglio si è allargato

- 1992 parte I' **ADI** in Piemonte
- 2001 **lungoassistenza al domicilio**
- 2009 **interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Casi di Assistenza domiciliare

Da 2012 a 2017 in Piemonte:

da 64.617 a 63.349

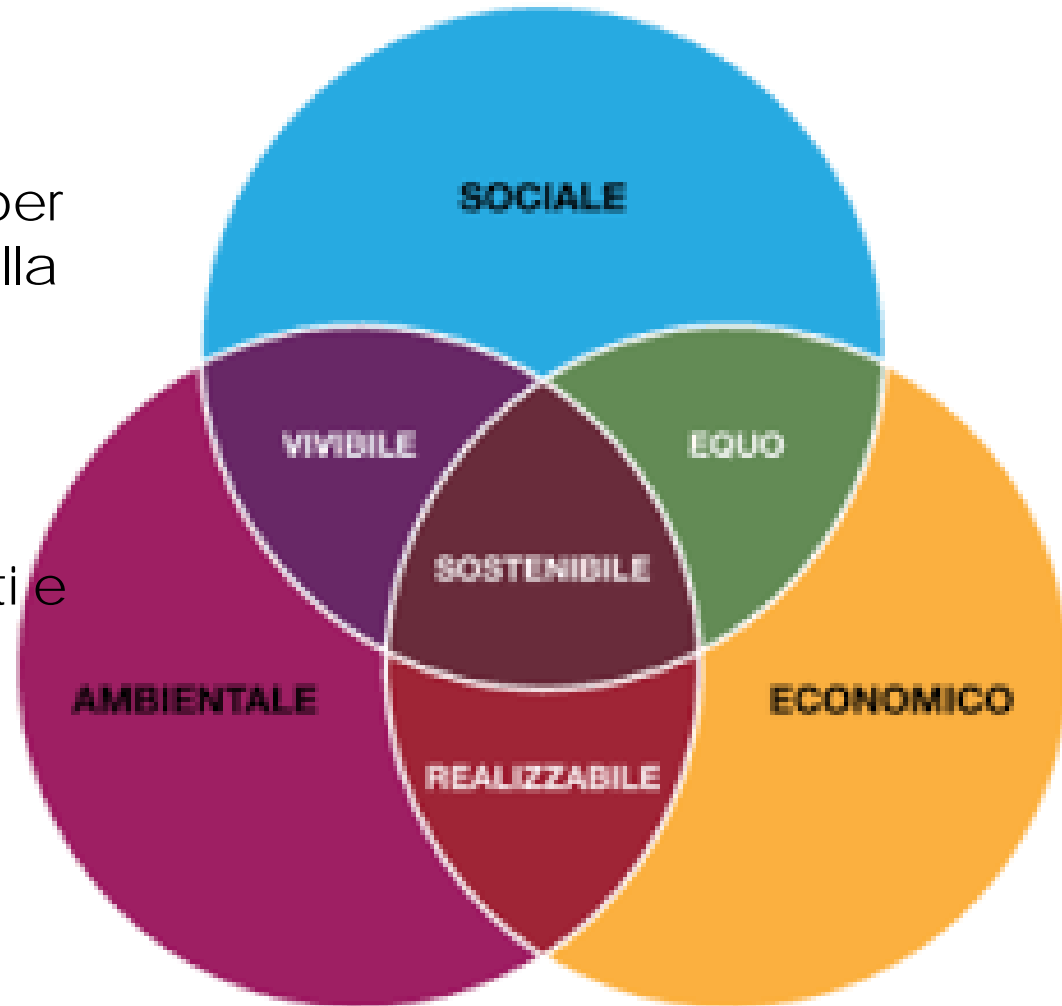
da 148 a 145 ogni 10.000 residenti



Le politiche per la salute: Il Piano regionale cronicità

Luglio 2018 : approvate dal Consiglio Regionale del Piemonte le Linee di indirizzo per recepire il Piano Nazionale della Cronicità: disegno strategico per la gestione dei pazienti cronici .

- Integrazione dei professionisti e dei servizi , sanitari e sociali
- Particolare attenzione alle cure domiciliari



VIOLENZA
DI GENERE
CONTRO LE
DONNE



Una legge-quadro per mettere a sistema,
strutturare e rinforzare gli interventi

Legge regionale 4/2016

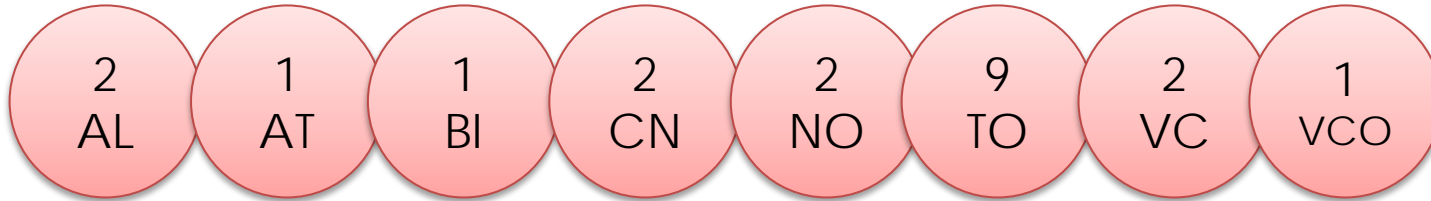
“Interventi di prevenzione e contrasto alla
violenza di genere e per il sostegno alle
donne vittime di violenza ed ai loro figli”

Piano triennale degli interventi per contrastare la violenza di genere (2017-2019)

1. **Centri e Sportelli antiviolenza e Case rifugio**
2. Formazione delle operatrici e degli operatori
3. Inserimento e reinserimento socio-lavorativo
4. Interventi per figli e figlie di vittime di femminicidio e minori vittime di violenza assistita
5. Fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti
6. Interventi rivolti agli autori di violenza
7. Prevenzione di tratta, riduzione in schiavitù, mutilazioni genitali femminili e matrimonio forzato
8. Piano di comunicazione

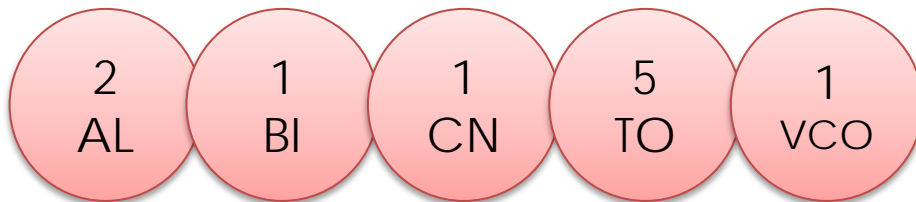
20 Centri antiviolenza

(di cui 16 attivi nel 2018)



46 Sportelli

(di cui 36 attivi nel 2018)



CENTRI ANTIVIOLENZA: COSA SONO E DI COSA SI OCCUPANO?

Punti di ascolto e luoghi fisici di accoglienza e sostegno delle **donne** (e dei loro figli e figlie minorenni), **che hanno subito violenza** o che si trovano **esposte alla minaccia** di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza (*Legge regionale 4/2016, art. 6*)

Tutti i Centri sono abilitati ad accogliere le forme di violenza disciplinate dalla Convenzione di Istanbul (2011), ma il **focus è sulla violenza domestica**

CENTRI ANTIVIOLENZA: SERVIZI OFFERTI

- PRIMA **ACCOGLIENZA**, ASCOLTO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO
- **PERCORSO** DI USCITA DALLA VIOLENZA
- CONSULENZA **PSICOLOGICA**
- CONSULENZA **LEGALE**
- ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AI **SERVIZI TERRITORIALI**
- ATTIVITÀ RIVOLTE AI **MINORI** VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITA E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
- ORIENTAMENTO AL **LAVORO**
- ORIENTAMENTO ALL' **AUTONOMIA ABITATIVA**

Quante e
quali donne
sono state
seguite dai
16 Centri
antiviolenza
piemontesi
attivi nel
2018?



DATI 2018

Totale delle donne seguite dai Centri Antiviolenza nel 2018 in un percorso personalizzato di uscita dalla violenza

3.125 donne seguite dai Centri, di cui:

2.246 (72%) nuovi percorsi di uscita dalla violenza
879 (28%) percorsi avviati negli anni precedenti

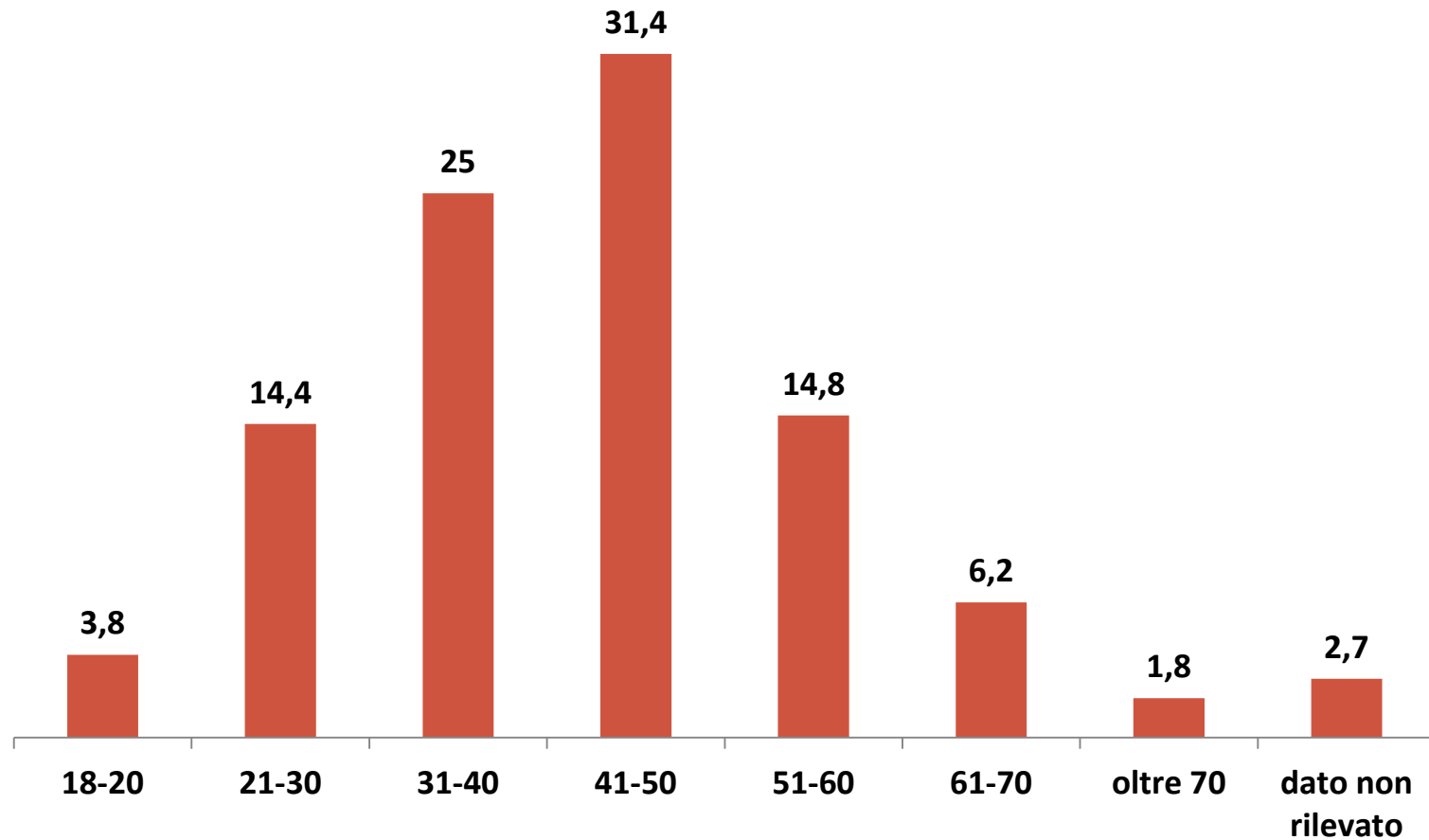
2.066 (66%) area metropolitana di Torino
1.059 (34%) altre province del Piemonte

DATI 2017

2.336 donne seguite dai Centri

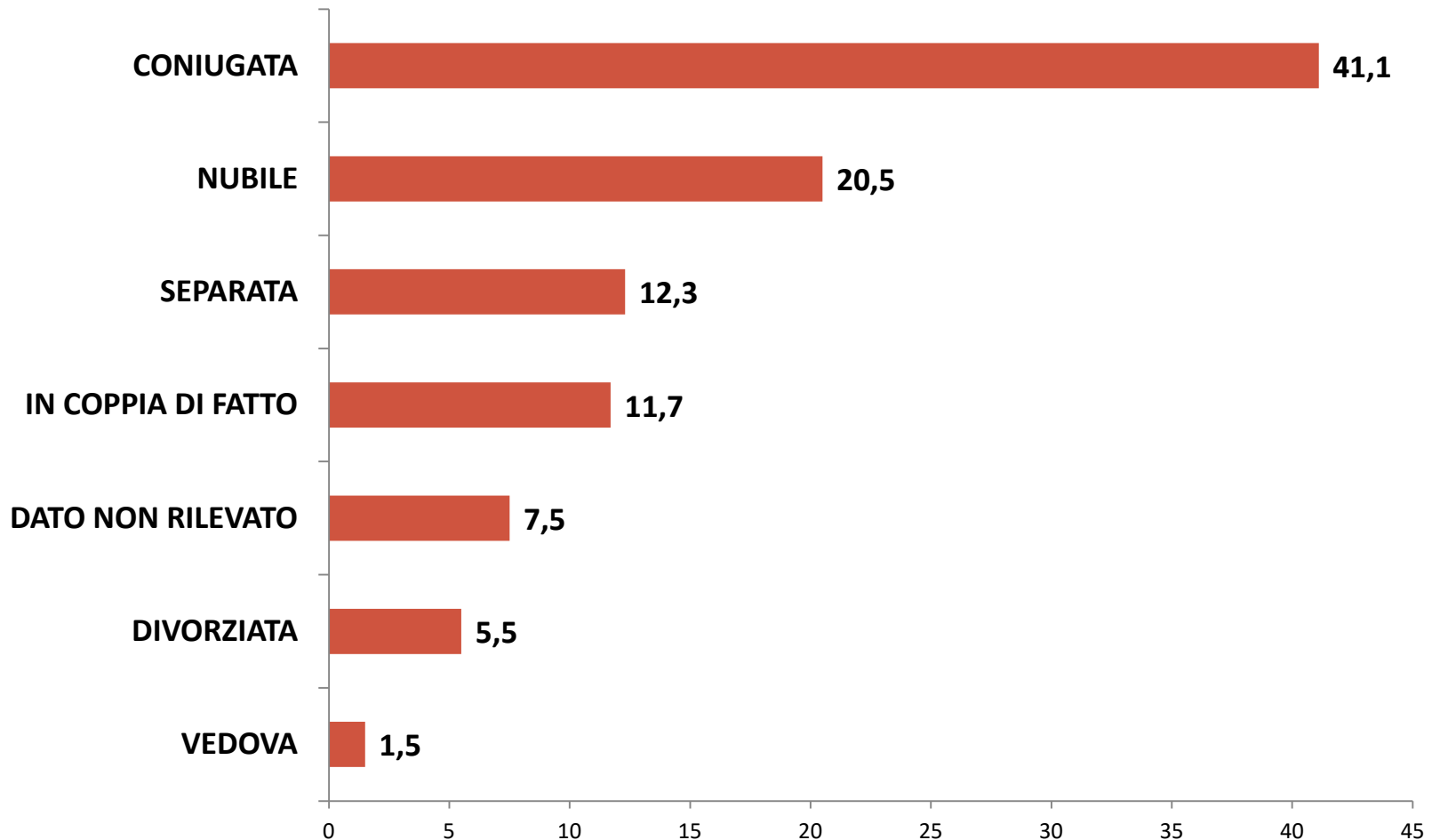
FASCE DI ETÀ %

Oltre il 56% età compresa tra 31 e 50 anni



STATO CIVILE %

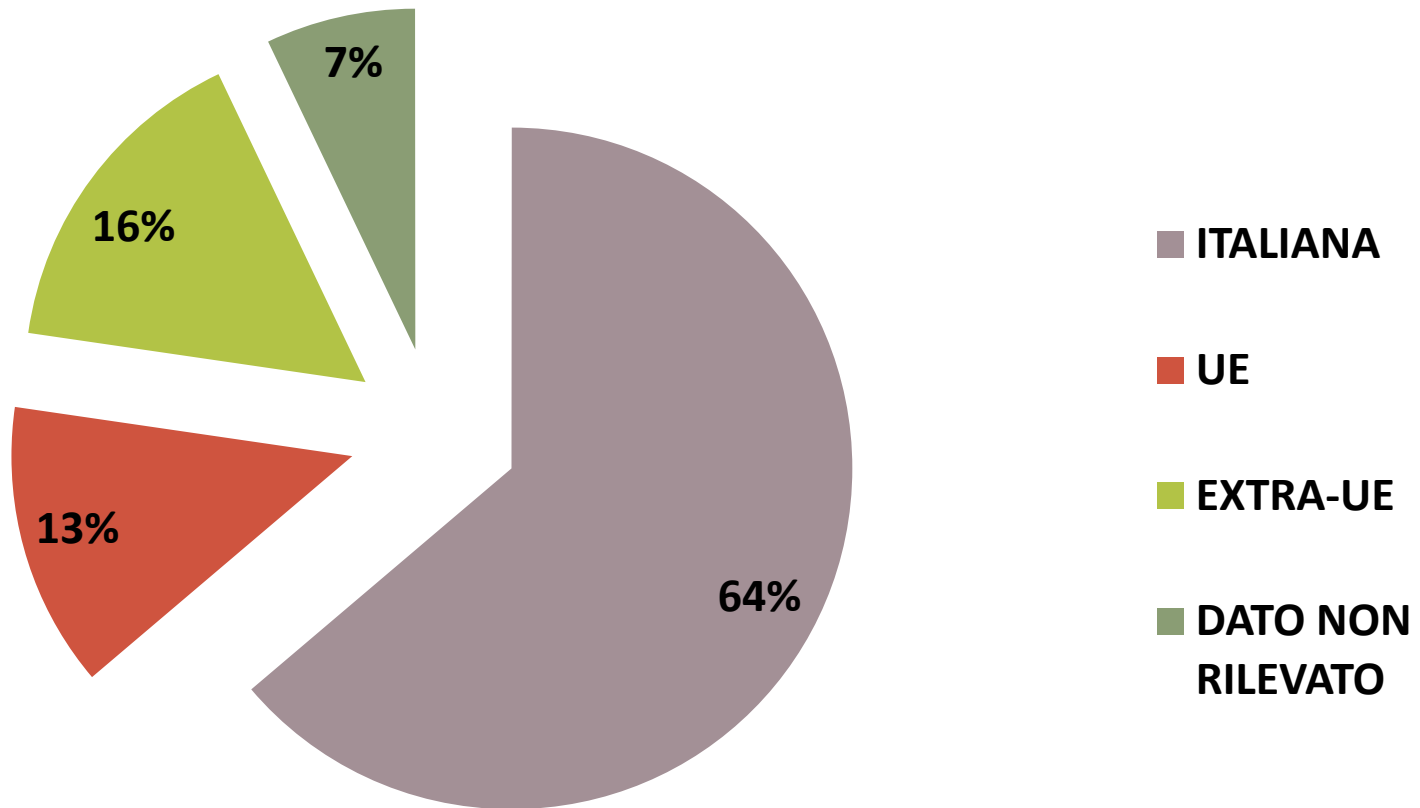
Circa il **53%** coniugata o in coppia di fatto
Circa il **18%** separata o divorziata



CITTADINANZA %

64% Italiane

29% Straniere

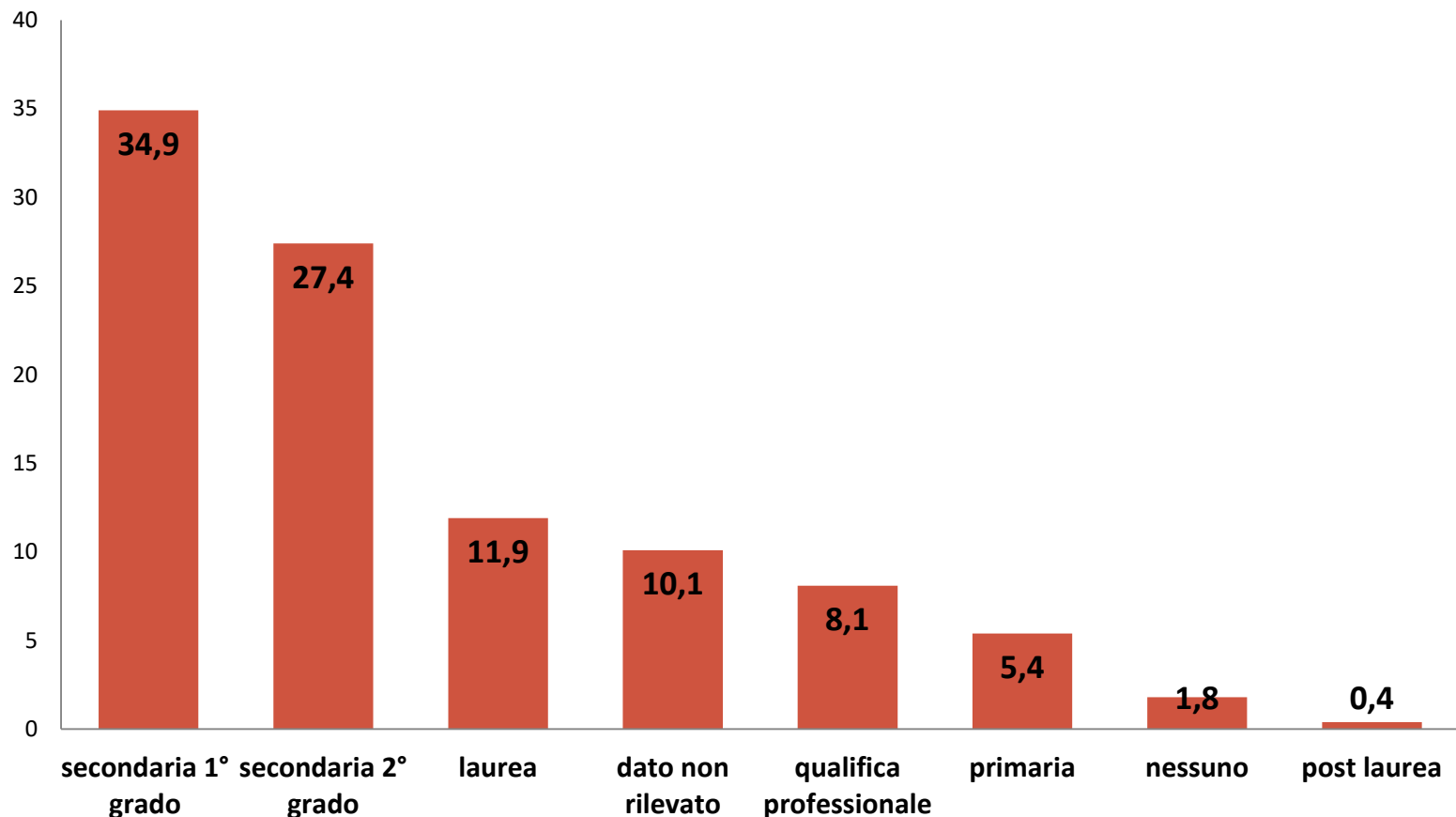


TITOLO DI STUDIO %

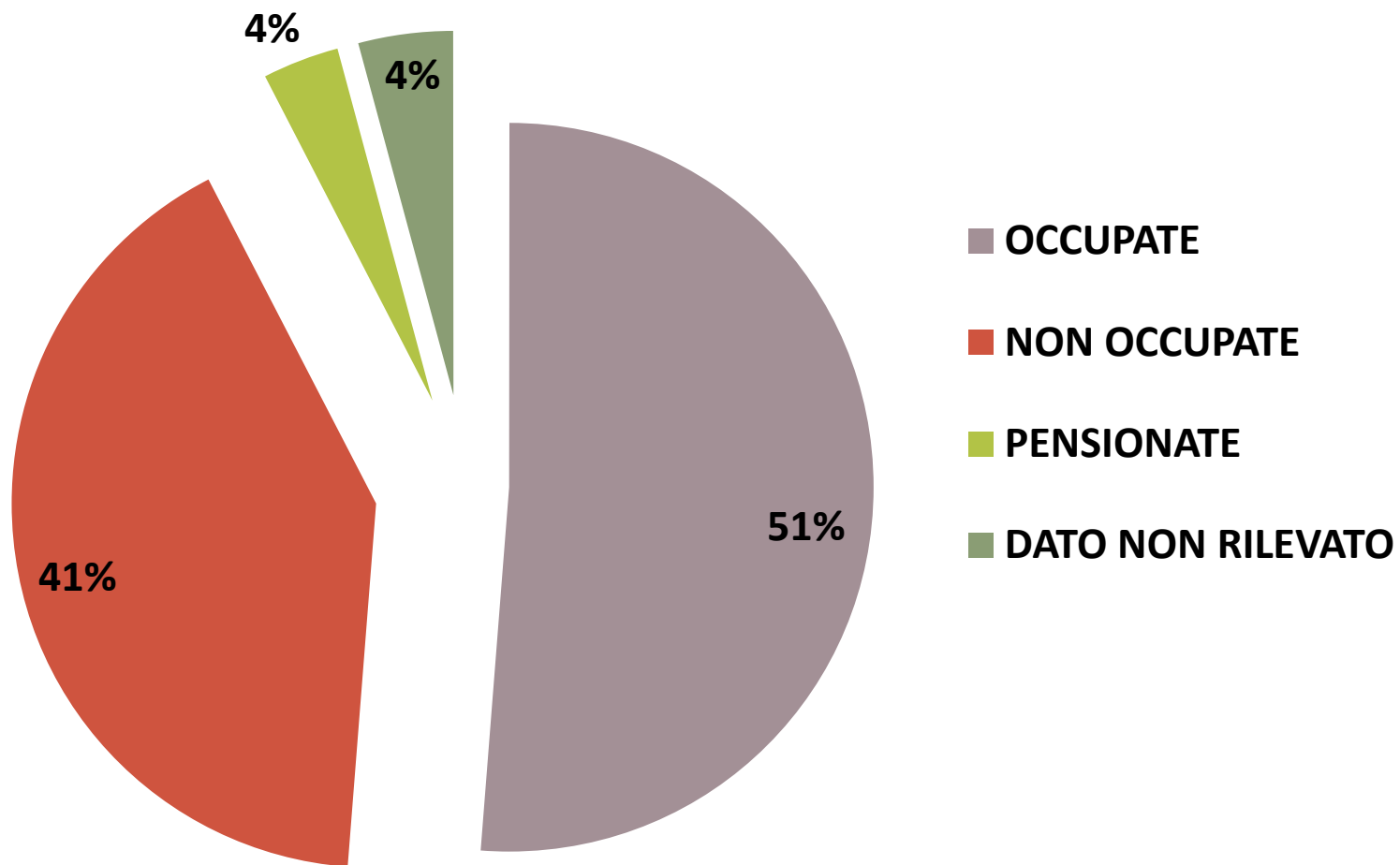
40% fino al diploma di scuola secondaria di primo grado

Oltre il 35% diploma o una qualifica professionale

Oltre il 12% laurea o post laurea



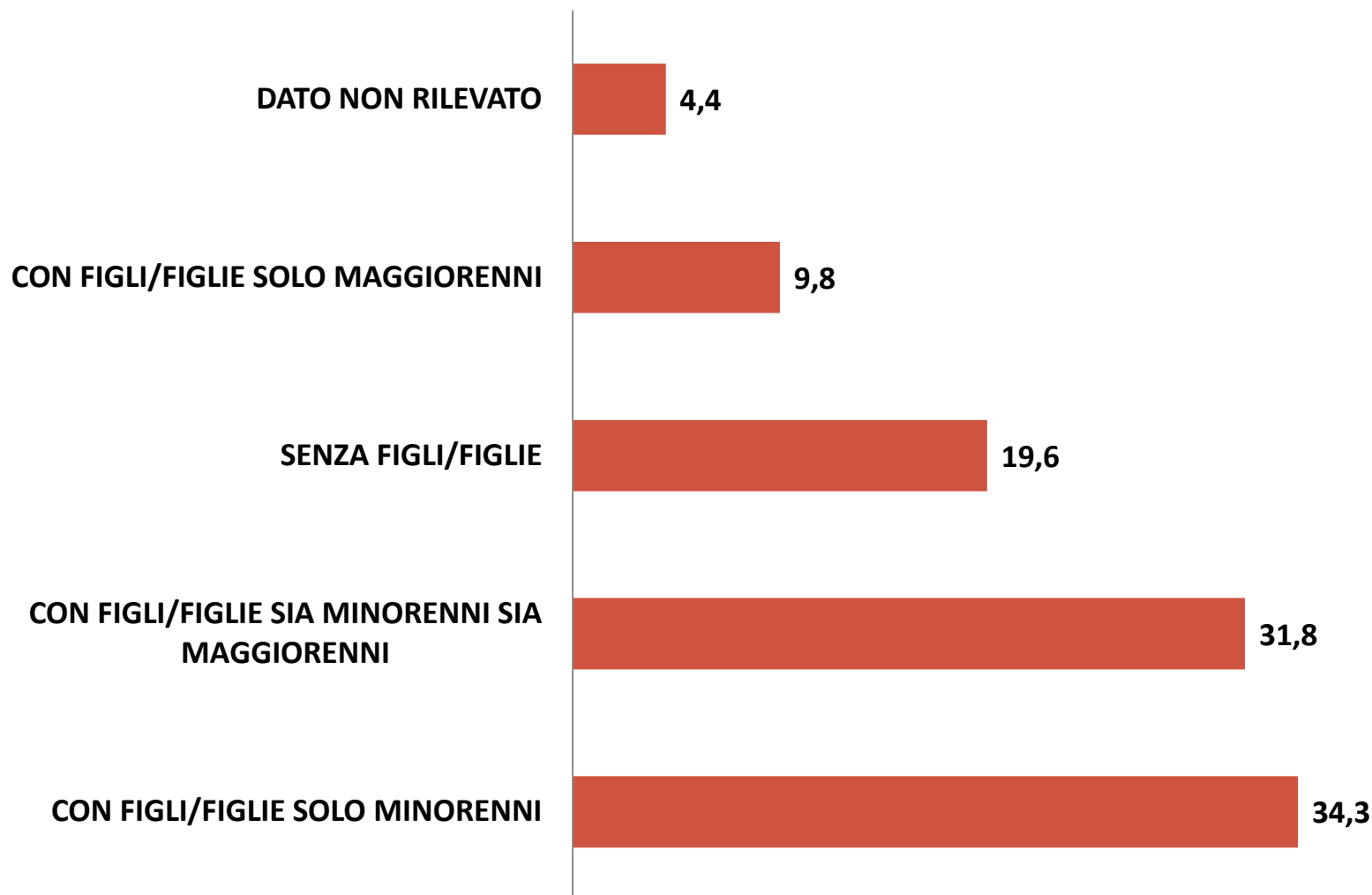
OCCUPAZIONE %



PRESENZA DI FIGLI E FIGLIE %

Quasi il **76%** ha figli/figlie

Il **66%** ha almeno un figlio o una figlia **minorenne**



DATI DEL 2018: CASE RIFUGIO

85 donne accolte nelle 10 Case rifugio:

50 (59%) area metropolitana di Torino

35 (41%) altre province del Piemonte

Nel 2017: 86 donne accolte:

48 (56%) area metropolitana di Torino

38 (44%) altre province del Piemonte

Grazie

Martino Grande, grande@ires.piemonte.it

Daniela Musto, musto@ires.piemonte.it

Carla Nanni, nanni@ires.piemonte.it

Silvia Venturelli, venturelli@ires.piemonte.it

Gabriella Viberti, g.viberti@ires.piemonte.it

